

Monumento equestre a Francesco I re di Francia

Studente: Monia D'Arienzo

Relatore: Carmelo Occhipinti

Con il presente contributo si intende gettare nuova luce su un'opera attribuita a Leonardo, non con pochi interrogativi. Il *Cavallo e cavaliere* di Budapest, bronzo equestre rinvenuto all'interno della collezione dello scultore ungherese István Ferenczy, dal 1916 è attribuito alla mano di Leonardo. Se parte della critica moderna e contemporanea concorda con l'attribuzione avanzata dal curatore Simon Meller, altri non riconoscono la mano del maestro, bensì di qualche allievo, in particolare quella di Giovan Francesco Rustici.

Nonostante sia dunque difficile inserirlo all'interno del catalogo di uno specifico artista, il *Cavallo e il cavaliere* di Budapest rimane il primo bronzo rinascimentale, seppur su piccola scala, in grado di risolvere il delicato problema di equilibrio di un cavallo rampante, davanti al quale si trovò Leonardo durante la progettazione e realizzazione del monumento equestre celebrativo della casata sforzesca in onore di Francesco Sforza.